



lizi deliberati dal Consiglio di Amministrazione, in particolare per quanto concerne il coordinamento e l'esame dei lavori di progettazione e l'orientamento da dare ai progettisti anche in ordine alla redditività degli interventi stessi; si ravvisa ora l'opportunità di affiancare ai tecnici della Ripartizione Tecnica Immobiliare uno o due esperti professionisti che abbiano una profonda conoscenza dei problemi specifici tecnici ed economici ed una provata esperienza nel campo delle progettazioni.

Già in passato l'Istituto ha proficuamente fatto ricorso, per analoghi motivi, alla consulenza degli architetti Ridolfi e De Renzi il cui incarico è però tenuto a cessare fin dal 1952.

Pertanto, dato quanto sopra esposto, e considerato anche che la Ripartizione Tecnica Immobiliare dispone di un solo dipendente appartenente ai ruoli tecnici di